

U.d.A. Come si costruisce un'Unità di Apprendimento



**18 gennaio 2019
“Einaudi Gramsci” di Padova**

A cura di UCRIDA Veneto

LE PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

- > **D.P.R. 263/2012** ('Regolamento per l'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'istruzione degli adulti ivi compresi i corsi serali')
 - > **Linee guida** per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.I. 12 Marzo 2015)
 - > Prodotti e strumenti PAIDEIA
-
- > **D.P.R. 275/99** (Regolamento autonomia Istituzioni scolastiche)

LA MODULARIZZAZIONE DEI PERCORSI IN “UNITÀ DI APPRENDIMENTO”

Le LINEE GUIDA prescrivono che i percorsi vengano progettati per *Unità di Apprendimento (U.d.A.)*

Secondo il testo normativo le **Unità di Apprendimento**

- debbono indicare i **Risultati di apprendimento** (competenze e conoscenze e abilità che vengono traguardate), tra quelli previsti per il periodo didattico, stabilendo la quota oraria relativa a ciascuna competenza
- sono il necessario riferimento per il **riconoscimento dei crediti** da esperienze pregresse svolte in diversi contesti
- sono il riferimento per applicare **le condizioni di personalizzazione** al fine di rendere sostenibili i carichi orari
- possono essere fruite anche **a distanza** (*di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo, art. 4, comma 9 del D.P.R. 263/2012*)

PAROLE CHIAVE

- > **COMPETENZA**
- > **RISULTATI DI APPRENDIMENTO definiti per il periodo didattico**
- > **PROGETTAZIONE a RITROSO**
- > **UNITÀ DI APPRENDIMENTO**



Cos'è una competenza?



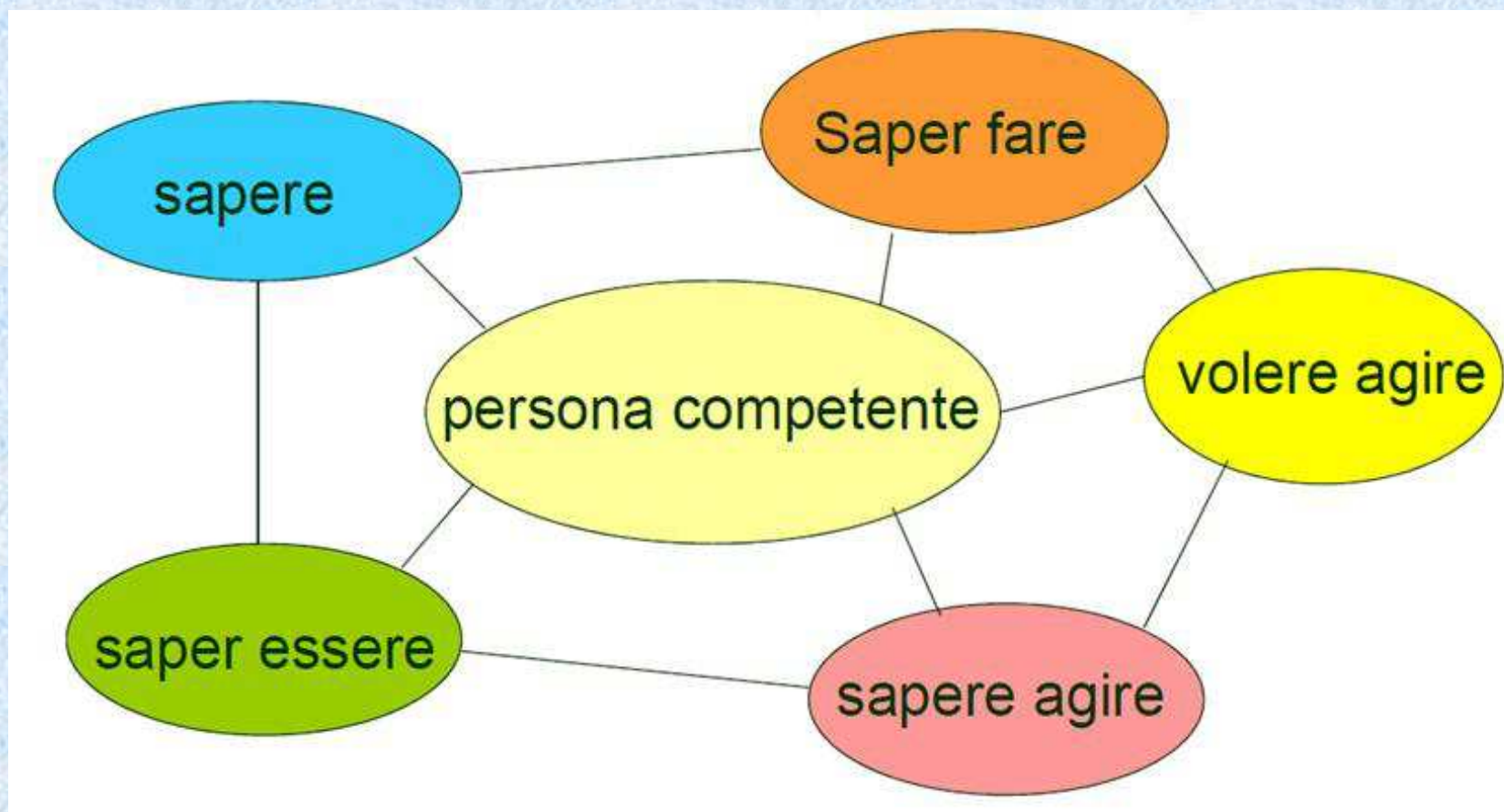
**CHE COSA SI
APPRENDE?**

**COME SI
APPRENDE?**

***“... Non ciò che lo studente sa,
ma ciò che sa fare con ciò che sa” (Wiggins, 1993)***

A cura di Nicoletta Morbioli

Competenza: cosa comprende?



A cura di Nicoletta Morbioli

**Cosa ci proponiamo di fare per
progettare una didattica per
competenze?**

**PROGETTARE (pensare) A
RITROSO**

di G. Wiggins e J. McTighe

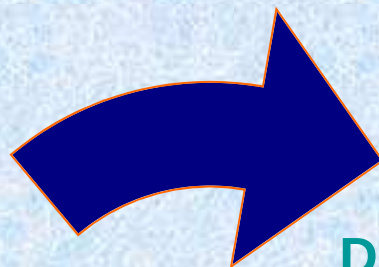


A cura di Nicoletta Morbioli

FASI DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

**Cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di conoscere, comprendere e fare?
Cosa è meritevole di essere compreso in profondità?
Quali comprensioni solide e durevoli si desiderano?**

**Definire i
risultati desiderati**



Come sapremo se gli studenti hanno raggiunto i risultati desiderati e soddisfatto gli standard?

Cosa accetteremo come evidenze della comprensione e della padronanza elevata degli studenti?

**Definire le
evidenze
accettabili**

**Quali attività forniranno le conoscenze e abilità necessarie?
Cosa sarà necessario, alla luce degli scopi, insegnare e quale il modo migliore di insegnarlo?
Quali sono i materiali più adatti a realizzare gli scopi?**

0

PARTIRE DALLA DEFINIZIONE DI COMPETENZA

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”

Comoglio, M., *Insegnare per competenze*, Rivista dell'istruzione, n. 5 2013, p. 20

1

Identificare le **Competenze da perseguire e **evidenze** di cui si dovranno verificare e valutare i progressi.**

2

Pensare alle **conoscenze e alle **abilità**, che potranno entrare in gioco nel corso dell'Unità di Apprendimento.**

3

Identificare gli atteggiamenti su cui si intende lavorare

(persistenza, accuratezza, gestione dell'impulsività, empatia, flessibilità, metacognizione, fare domande, porre problemi, applicare conoscenze pregresse, pensare in maniera interdipendente,..)

Costa A.L., Kallick B., *Le disposizioni della mente*, LAS, ROMA, 2000

4

Pensare ad un **contesto reale o realistico nel quale inserire l'esperienza di apprendimento.**

5

Identificare un **compito di realtà (compito di prestazione, compito autentico, compito significativo, compito-prodotto) realizzando il quale gli studenti dimostrino di aver fatto un passo in avanti nella costruzione della competenza identificata al punto 1)**

SPECIFICAZIONE dei RISULTATI DI APPRENDIMENTO

*“La corrispondenza tra **conoscenze e abilità** in relazione a ciascuna **competenza** è rimessa **all'autonomia didattica del docente e alla programmazione collegiale**, che destina anche **per ciascuna di esse quote dell'orario** complessivo idoneo al loro raggiungimento” (Linee Guida 4.1.1)*

I Risultati di apprendimento dati per la fine del percorso SONO UNA RISORSA:

per il lavoro educativo della scuola: pianificare i percorsi progettando a ritroso specificando/declinando le relative abilità e conoscenze; valutare in ingresso; accertare gli apprendimenti; collaborare in team su traguardi comuni; formare gruppi di apprendimento;..

per gli allievi: sollecitare il protagonismo; ancorare il senso dell'investimento; patto formativo trasparente; autovalutarsi; monitorare il proprio apprendimento; documentazione apprendimenti acquisiti per crediti

per il sistema: comparabilità titoli in diversi contesti; mobilità persone e spendibilità del titolo verso ulteriori percorsi e verso il lavoro; rendicontazione sociale; garanzia per scuola dei diritti e dell'uguaglianza

PROGETTAZIONE MODULARE

- **LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO** (UDA), soprattutto in CONTESTI ADULTI e CON UTENTI con CARATTERISTICHE MOLTO DISOMOGENEE, PRESENTANO CARATTERI PECULIARI RICONDUCIBILI AI CRITERI DEGLI “**APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI**” E DELLA “**VALUTAZIONE AUTENTICA**”

C'È MODULO E MODULO

- MODULO
- UNITÀ DIDATTICA
- UNITÀ DI APPRENDIMENTO (U.d.A)



I CARATTERI DISTINTIVI DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO/1

Le UdA e gli APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

- non lezioni ma situazioni di apprendimento basate su compito da condurre a termine, problema da risolvere, tematiche di interesse..
- i compiti sono compiti reali; i prodotti sono socialmente riconoscibili
- i percorsi dell'UdA sono pluridisciplinari e flessibili (es. articolati in cluster di unità disciplinari concorrenti al sapere unitario dell'UdA, da selezionare/adattare in fase di realizzazione); andamenti differenti a seconda del gruppo, di quanto già è noto e di quanto è da ricercare
- finalizzati (organizzate sui risultati di apprendimento che si intende perseguire); il risultato trascina il percorso: valorizza ciò che studente già sa e sviluppa ciò che manca per condurre a termine il compito
- puntano su empowerment (responsabilità e autonomia), sviluppano responsabilizzazione rispetto ai risultati
- i percorsi dell'UdA sono flessibili, non sono preordinati ma possono assumere andamenti differenti a seconda del gruppo, di quanto già è noto e di quanto è invece da ricercare, approfondire, dalle informazioni mancanti, dalle decisioni assunte dal gruppo o singolarmente

I CARATTERI DISTINTIVI DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO/2

- il ruolo del docente è di affiancamento al gruppo, di facilitazione per la comprensione del compito, per la definizione di un programma di lavoro, di stimolo al coinvolgimento personale di ciascuno, alla riflessione sul sé in apprendimento.
- Le *lezioni* saranno per integrare conoscenze, sostenere l'accostamento diretto alle fonti,
- la didattica è attiva: attività laboratoriali e occasioni esperienziali anche sul territorio per contestualizzazione delle conoscenze e trasferimento e uso in contesti nuovi, per la soluzione di problemi; il clima e l'ambiente sono cooperativi
- sono presenti momenti riflessivi: l'allievo viene sollecitato a ricostruire le procedure attivate e le conoscenze acquisite
- si prestano per gruppi di apprendimento di differente livello
- mettono a fuoco il cammino di sviluppo degli studenti, offrendo evidenze (processo, prodotto) come prove di valutazione attendibile (senza necessariamente sottoporre a ulteriori prove ad hoc) secondo *approccio "portfolio"*, anche con il contributo dell'autovalutazione degli allievi
- sono per lo più multidisciplinari (tra assi culturali e con risultati di apprendimento di indirizzo/professionali)
- sono trasparenti rispetto ai Risultati di apprendimento presi in carico
- rendono possibile riconoscere crediti (sia come bonus di frequenza, sia come personalizzazione)

I CARATTERI DISTINTIVI DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO/3

- Benefici:

- uscita dal frammentarismo didattico, capitoli dopo capitoli, paragrafi dopo paragrafi; si struttura non più sulla logica della singola disciplina, esce da prospettiva atomistica, analitica
- supera logica epistemocentrica che porta a accentuare importanza dei contenuti disciplinari,
- passaggio da contenuti a risultati di apprendimento formativi, generativi, trasferibili
- uscita da “canne d'organo”, da separatezza delle discipline, da discipline solo giustapposte; ma evidenziano obiettivi comuni, o obiettivi superiori ai quali preordinare il lavoro.
- dà unità al sapere, dà possibilità di fare collegamenti, confronti, comparazioni, attingere a livelli simbolici superiori,
- adotta la **prospettiva costruttivista per un apprendimento durevole, significativo**: concetti vengono riscoperti, ricostruiti, reinventati; metodo della ricerca (livello concreto, poi iconico, poi simbolico); procedimento per scoperta, soluzione di situazioni problematiche....

Quale spazio possibile per rilevare, osservare e valutare le competenze?

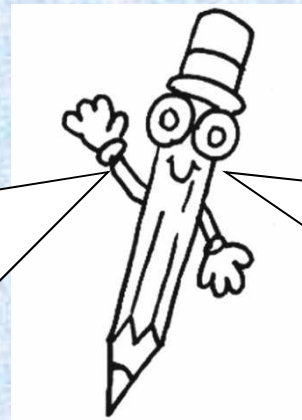


Didattica per competenze > didattica per compito in situazioni reali

- le competenze possono manifestarsi solo in situazioni reali
- necessitano di conoscenze e abilità
- il “luogo” in cui possono manifestarsi ed essere osservate e valutate è lo spazio reale di un compito unitario

A cura di Nicoletta Morbioli

Verificare i livelli di apprendimento quindi non basta.



Occorre rilevare quali competenze e in che grado sono possedute dagli allievi/e.

Livelli degli apprendimenti

Grado di competenza

Prove oggettive

Test

Interrogazioni ...

Situazioni formative:

compito unitario

coletta

Due tipologie di compito

Domani dovrai essere in grado di spiegarmi la definizione di TRIANGOLO

Se tu fossi uno studente a che domande dovresti rispondere per prepararti a questa prova?

Immagina di spiegare la definizione di triangolo ad un tuo compagno arrivato da tre mesi dalla Cina

Se tu fossi uno studente a quali domande dovresti rispondere per prepararti a questa prova?



FOCUS FORMATIVO - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Elaborazione compiti autentici (primaria/media)

Livello di classe: fine scuola primaria classe 5^a

Consegna operativa: lavoro individuale

Prodotto atteso: AVVISO SCRITTO

TEMPI E FASI DI LAVORO: due ore

Presentazione della prestazione agli alunni/e sollecitando la loro attenzione sul prodotto (l'avviso) che deve essere usufruibile realmente; si spiega loro che facendo questo lavoro i/le docenti vogliono vedere come vengono usate le fonti a disposizione e come riuscite a selezionare le informazioni che vi servono.

TESTO DEL COMPITO

Stiamo organizzando per la tua classe un'uscita didattica a Milano al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci".

Il tuo compito sarà quello di preparare un avviso per i genitori.

Tieni presente che la visita e il relativo laboratorio che tu sceglierai, dovranno essere legati a un argomento del lavoro svolto in Scienze.

L'uscita avverrà il giorno 23 maggio 2017 e il tempo a disposizione è dalle ore 8.30 alle ore 18.30;

il costo totale della gita non dovrà superare i 30 euro.

Tieni presente che il pranzo è al sacco.

Hai a disposizione diverso materiale, scegli quello che ti serve per ricavare le informazioni utili a scrivere l'avviso..

Risorse a disposizione

Si dà a ciascun bambino questo materiale:

- Una fotocopia con orario del treno (nella fascia oraria giusta) per MILANO, TORINO, BRESCIA con costo del biglietto.
- Elenco ditte di autotrasporti con costi di viaggio A/R per Milano.
- Orario dei traghetti Lago d'Iseo.
- Orario traghetti Venezia.
- Brochure del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.
- Brochure del Museo delle Armi di Brescia.
- Brochure del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Esempi di prestazione autentiche

Nella tua classe si costruisce un gioco nuovo, simile a quello dell'oca. Tu devi contribuire realizzando le caselle della città di Geometropoli. Le due vie principali che attraversano la città dovranno essere parallele e attraversate da un'unica strada, il resto delle vie dovrà prevedere una curva ad angolo retto, una ad angolo ottuso e una ad angolo acuto...

(1^a Secondaria di primo grado)

Dovrai realizzare un giornale sulla prima guerra mondiale in occasione del centenario dallo scoppio del conflitto, immaginando di essere un giornalista che racconta e commenta i fatti più importanti accaduti

(3^a Secondaria di primo grado)

Guida per la costruzione di un COMPITO AUTENTICO GENERALIZZATO da presentare alla classe

Cari studenti al termine di questa U.D.A. dovrete essere
in grado di ...

... realizzare un prodotto ... (es. UDA sulla Shoah > fascicolo di sintesi e spettacolo musicale)	<i>Testo, soluzione di problema, esposizione orale, cartellone, power point, video...</i> (mette in circolo le abilità specifiche)
... che vi dovrà aiutare a parlare (ad applicare la conoscenza) di un argomento ...	Mette in circolo le conoscenze
... ad una determinata categoria di persone ... (destinatario, contesto)	Empatia Comunicazione nella lingua madre
...	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

**Quali riflessioni
devono guidarci
nel decidere
quali prove di verifica
e**

quali criteri di valutazione utilizzare?



Come si può verificare l'apprendimento?

- ☀ Attraverso una **prova oggettiva** (un compito strutturato con domande aperte, chiuse, esercizi, problemi...) è possibile verificare l'acquisizione di **abilità e conoscenze**.
- ☀ Alla fine di un percorso più o meno lungo di apprendimento la verifica può anche essere fatta attraverso un **compito complesso e autentico**, cioè simile o analogo al reale e che ha un significato per chi lo compie.

VALUTARE LE COMPETENZE

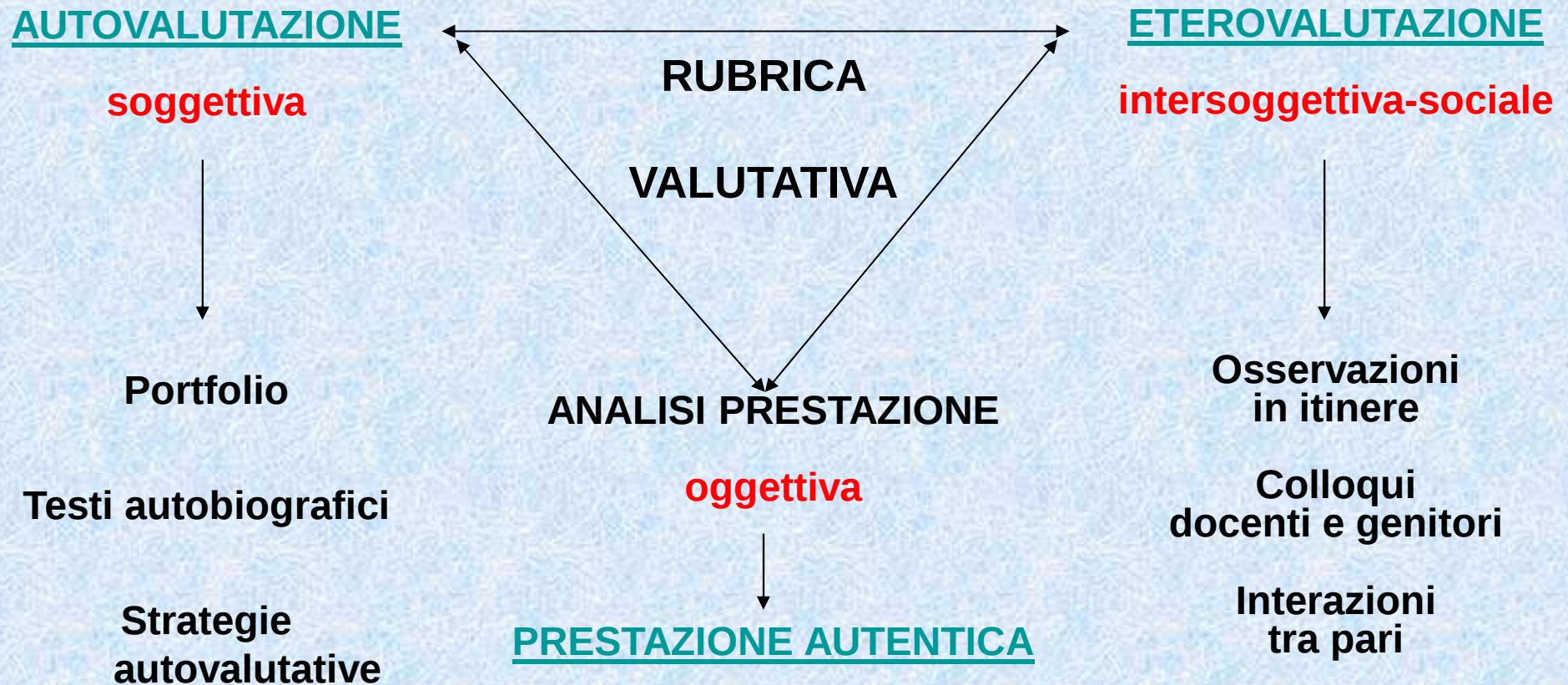
LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE



A cura di Nicoletta Morbioli

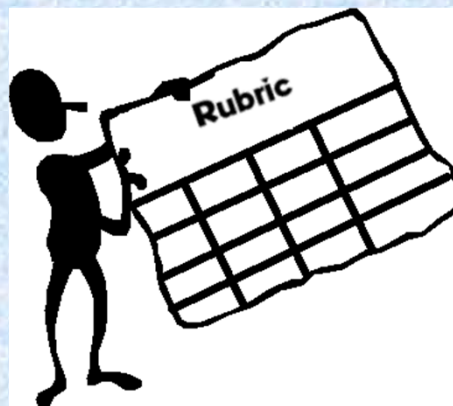
Valutare per competenze:

con le prestazioni autentiche si valutano tutti i punti di vista, anche la parte sommersa dell'iceberg



In un ambiente di apprendimento autentico
bisogna poter disporre di **strumenti di
valutazione autentica.**

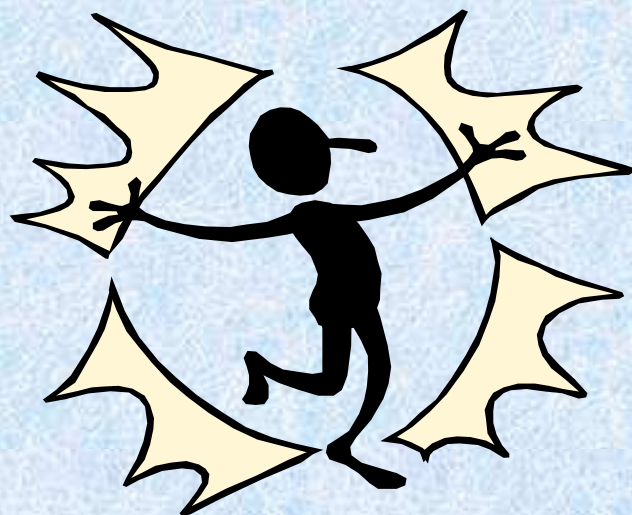
La rubrica è lo “strumento” di valutazione per
identificare e chiarire aspettative specifiche relative
a una data **prestazione** e per indicare come si sono
raggiunti gli obiettivi prestabiliti.



A cura di Nicoletta Morbioli

L'OGGETTO DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

VERIFICARE NON SOLO CIÒ CHE LO
STUDENTE SA (RIPRODUZIONE),



ma

CIÒ CHE SA FARE CON CIO' CHE SA
(PRODUZIONE)

A cura di Nicoletta Morbioli

L'OGGETTO DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

**CAPACITÀ DI APPLICAZIONE
(GENERALIZZAZIONE, TRASFERIMENTO)
DELLA CONOSCENZA IN CONTESTI REALI**

RAGIONAMENTO

PROBLEM SOLVING

METACOGNIZIONE

A cura di Nicoletta Morbioli

Le UdA e LA VALUTAZIONE AUTENTICA

UdA mettono a fuoco il cammino di sviluppo degli studenti, offrendo evidenze (processo, prodotto) come prove autentiche per il sostegno all'apprendimento e per una valutazione attendibile dei Risultati di apprendimento presi in carico

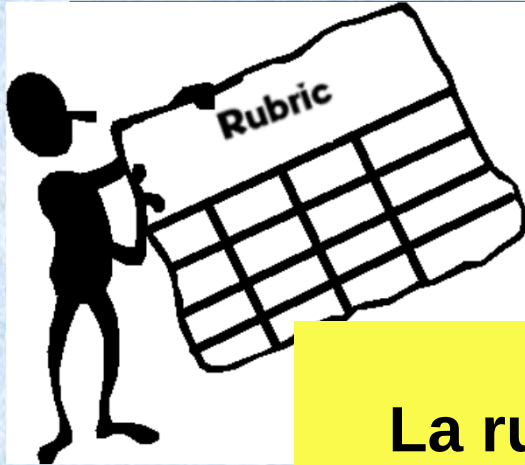
Le **evidenze** possono

- a) essere generate nell'ambito delle attività di apprendimento e "raccolte"
- prodotti realizzati, elaborati, ecc. documenti fotografici, video, ecc. del processo di lavoro e/ degli output realizzati
 - schede di osservazione sui processi sociali (come lavora con gli altri, grado di autonomia, ecc.)
 - schede di valutazione sui processi tecnici (come organizza il proprio lavoro, come predispone la scrittura di un testo, ecc.)
 - questionari/griglie di autovalutazione, autovalutazione narrativa
 - questionari/griglie di valutazione dei pari
 -
- b) essere il risultato di 'prove somministrate ad hoc' (solo se necessarie: "dare prova" e non sottoporre a prova)



**LA RUBRICA DI VALUTAZIONE è
un MODELLO per valutare una prestazione
o un prodotto.**

**È uno strumento
che individua le
dimensioni (aspetti importanti)
per
descrivere, secondo una scala di qualità
(eccellente, medio, essenziale, parziale),
una competenza**



Rubrica di Valutazione come strumento di valutazione autentica

**La rubrica è uno strumento di valutazione
con cui si attribuiscono **punti su scale**
sulla base di un **elenco di criteri**
per una parte di lavoro
o per **le dimensioni fondamentali** (o
rappresentative o indicative) di quel lavoro**

(adatt. Perkins 1992)

***(es. dimensioni indicative x la scrittura: intenzionalità,
organizzazione, dettaglio, vocabolario, logica,
grammatica)***

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

**PROPORRE SITUAZIONI E COMPITI
SIMILI A QUELLO CHE LE PERSONE
FANNO NELLA VITA REALE**

**ANZICHÉ
PROVE DECONTESTUALIZZATE**

A cura di Nicoletta Morbioli

RUBRICHE: TIPI DI SCALE (adatt. A.M Schiano)

NUMERICA				
0	1	2	3	4
1	2	3	4	5

NUMERICA E VERBALE				
1	2	3	4	5
Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Elevato

VERBALE			
Sono/È all'inizio (Insufficiente)	Sto /a imparando (Sufficiente)	La/o pratico/a (Buono)	La/o possiedo/e (Ottimo)
Compito non completato	Compito parzialmente completato A cura di Nicoletta Morbioli		Compito completato

RUBRICHE VALUTATIVE

LE RUBRICHE COME DESCRIZIONE DEI LIVELLI
DI PADRONANZA DI UNA COMPETENZA

INSEGNANTI

IDENTIFICARE I RISULTATI ATTESI

RENDERE PIÙ TRASPARENTE IL GIUDIZIO

CHIARIRE LA DIREZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

DISPORRE DI PUNTI DI RIFERIMENTO PER L'AUTOVALUTAZIONE

STUDENTI

COMPONENTI CHIAVE DI UNA RUBRICA

DIMENSIONI

QUALI ASPETTI CONSIDERO?

CRITERI

IN BASE A COSA GIUDICO?

INDICATORI

QUALI EVIDENZE OSSERVABILI?

LIVELLI

QUALE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO?

ÀNCORE

ESEMPI CONCRETI DI PRESTAZIONE

A cura di Nicoletta Morbioli

LE RUBRICHE

CRITERI ciò che definisce la qualità della prestazione	DESCRITTORI che cosa osservare	INDICATORI evidenze specifiche, segnali ...
es.: Comunicare efficacemente con gli interlocutori	es.: Non interrompe Ascolta con attenzione chi ha il turno di parola	es.: Guarda chi parla Si collega a quanto detto in precedenza

A cura di Nicoletta Morbioli

Esempio di rubriche di livelli (adatt. A.M Schiano)

OBIETTIVI DI ITALIANO	1 Livello iniziale	2 <u>Livello base</u>	3 <u>Livello intermedio</u>	4 <u>Livello avanzato</u>
Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.	Comprende e memorizza contenuti parziali dei testi ascoltati, con difficoltà a memorizzare	Comprende e ricorda solo contenuti parziali dei testi ascoltati.	Comprende, ricorda e riferisce alcuni contenuti essenziali dei testi ascoltati.	Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati.
Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto.	Scrive solo poche frasi.	Scrive testi parziali relativi al proprio Vissuto.	Scrive testi molto semplici relativi al proprio vissuto.	Scrive semplici testi relativi al proprio vissuto.
Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi, ecc.	Legge brevi testi, con difficoltà a comprendere.	Legge e comprende senza memorizzare brevi testi.	Legge, comprende e memorizza brevi frasi.	Legge, comprende e memorizza brevi testi.

A cura di Nicoletta Morbioli

SCHEDA SINTETICA PROGETTO DI UdA

TITOLO:	
COMPETENZE PERSEGUITE	Professionali:..... Culturali:.... C. Chiave cittadinanza
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITÀ	
DISCIPLINE/DOCENTI COINVOLTI	
FASI	1: ... 2: ... N: ...
OUTPUT/COMPITI AUTENTICI	
DESTINATARI	
TEMPO/PERIODO	
METODOLOGIE DIDATTICHE	
STRUMENTI RISORSE	
EVIDENZE e STRUMENTI VALUTAZIONE	

**PROGETTO OPERATIVO/
FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE UdA**

FASE	1:....
RISULTATI APPRENDIMENTO	>Professionali > Culturali >Chiave di cittadinanza
DISCIPLINA/E	
ATTIVITÀ/ESPERIENZE/ COMPITI AUTENTICI	
OUTPUT	
TEMPI/PERIODO	
RISORSE E STRUMENTI	
EVIDENZE PER VALUTAZIONE	
ALTRE INDICAZIONI	

APPRENDERE

“Nei periodi di grande cambiamento, quelli che stanno imparando ereditano il futuro, mentre quelli che già sanno sono perfettamente equipaggiati per affrontare un mondo che non esiste più”.

(Eric Hoffer)

Buon lavoro a tutti/e!